

**REGOLAMENTO
DEL POLO DIDATTICO E CULTURALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
TRIESTE A PORDENONE**

SENATO ACCADEMICO	14.4.1999; 23.09.2005;
CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	28.4.1999; 27.09.2005;
DECRETO RETTORALE	459/AG dd. 11.5.1999; 1795/2005 dd. 24.10.2005;
UFFICIO COMPETENTE	Rip. Affari Generali

Data ultimo aggiornamento: 26 ottobre 2005

a cura della Rip. Affari Generali

Art.1 – Costituzione

Il Polo Didattico e Culturale dell'Università degli Studi di Trieste a Pordenone è istituito con la funzione di alta formazione, promozione della ricerca scientifica e tecnologica, diffusione di competenze e fornitura di servizi qualificati quale processo primario di caratterizzazione della presenza dell'Università di Trieste nel contesto culturale, economico e politico nel territorio della Provincia di Pordenone.

Le attività del Polo sono disciplinate dalle norme di cui al Titolo V del vigente regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, relativo alla gestione dei Dipartimenti e dal presente Regolamento.

Art. 2 – Finalità

Sono proprie del Polo le seguenti attività:

- a) orientamento – da condurre presso le scuole del pordenonese - e supporto alla didattica, nelle forme ampie di coordinamento, anche logistico e di stipula di contratti per *tutoring* e microdidattica (conferenze, seminari, ecc);
- b) gestione di laboratori didattici (quali aule informatizzate o attrezzate per teledidattica, laboratori linguistici, ecc.);
- c) organizzazione di servizi decentrati della Segreteria Studenti;
- d) gestione amministrativo-contabile dei fondi stanziati per i Corsi di studio, Master e Corsi di perfezionamento;
- e) organizzazione di manifestazioni culturali (congressi, mostre, ecc.) e viaggi di istruzione;
- f) mantenimento e sviluppo di rapporti con il Consorzio di Pordenone per la formazione superiore, gli studi universitari e la ricerca ed altri Enti territoriali.

Art. 3 – Finanziamenti

Il Polo usufruisce dei seguenti fondi:

- a) dotazione ordinaria di funzionamento per l'acquisizione dei beni e servizi necessari alla sede stessa;

- b) assegnazione per acquisto di attrezzature didattiche;
- c) assegnazione per acquisto di arredi per aule e per funzionamento laboratori didattici;
- d) contributi di enti e privati versati a titolo di liberalità;
- e) contributi di funzionamento delle Scuole e dei Corsi di studio;
- f) contributi per iniziative culturali provenienti da finanziamenti di enti terzi o da fondi del bilancio universitario dell'Ateneo destinati a tali iniziative;
- g) contributi derivanti da attività didattiche e/o di ricerca per conto terzi;
- h) ogni altro fondo specificamente destinato dal Consiglio di Amministrazione all'attività del Polo.

Art. 4 – Organi

Sono organi del Polo il Direttore e la Giunta.

Art. 5 – Direttore

Il Direttore del Polo viene nominato dal Rettore, sentiti i Presidi delle Facoltà ed i Presidenti dei Consigli dei corsi di laurea attivati a Pordenone e dura in carica tre anni; egli designa il docente incaricato della sua sostituzione in caso di sua assenza o temporaneo impedimento.

Art. 6 – Giunta

La Giunta è composta dal Direttore, dai Presidenti dei Consigli di Corso di laurea, se costituiti, ovvero, ove non costituiti, da un rappresentante del Corso di laurea all'uopo designato da ciascuna delle Facoltà operanti nel Polo di Pordenone, dal Segretario amministrativo, da un rappresentante degli studenti per ciascuna delle suddette Facoltà, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo.

Art.7 – Attribuzioni della Giunta

La Giunta delibera sull'utilizzo delle risorse disponibili attribuite e comunque nel rispetto dell'autonomia delle strutture didattiche destinatarie dei finanziamenti. La Giunta viene convocata almeno due volte l'anno per l'approvazione dei bilanci di previsione e consuntivo.